

**REGOLAMENTO TECNICO  
PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE  
NELL'ATTIVITÀ DI**

**Figure professionali in ambito HSE  
(Health, Safety, Environment)**

## INDICE

|      |                                         |    |
|------|-----------------------------------------|----|
| 1.   | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....      | 3  |
| 2.   | RIFERIMENTI .....                       | 3  |
| 2.1. | Riferimenti di settore .....            | 3  |
| 2.2. | Riferimenti generali .....              | 3  |
| 3.   | DEFINIZIONI .....                       | 3  |
| 4.   | Compiti .....                           | 4  |
| 5.   | Conoscenze .....                        | 6  |
| 6.   | ESAME DI CERTIFICAZIONE .....           | 7  |
| 6.1. | Requisiti di accesso all'esame .....    | 7  |
| 6.2. | Richiesta di certificazione.....        | 8  |
| 6.3. | Svolgimento degli esami .....           | 8  |
| 6.4. | Valutazione dell'esame .....            | 9  |
| 6.5. | Ripetizione dell'esame .....            | 10 |
| 7.   | REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE..... | 10 |
| 8.   | MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE ..... | 10 |
| 9.   | RINNOVO DEL CERTIFICATO .....           | 10 |
| 10.  | TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO .....     | 11 |

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle figure professionali in ambito HSE (Health, Safety, Environment) e stabilisce le modalità di esecuzione e di valutazione delle prove d'esame. In tale contesto è prevista la qualificazione professionale di due profili

- **Specialista HSE (HSE Specialist) livello EQF 6**

Figura professionale con competenze tecnico-specialistiche che supporta l'organizzazione nel conseguimento dei relativi obiettivi in ambito HSE sulla base delle proprie specifiche conoscenze e abilità. Lo Specialista HSE svolge la propria attività in una posizione organizzativa dotata di una piena autonomia relativamente alla gestione di aspetti operativi ma limitata con riferimento agli aspetti strategici che sono definiti e decisi ad un livello più elevato dell'organizzazione. In tale contesto organizzativo è possibile la presenza di una figura manageriale di riferimento strategico in ambito HSE che ne coordina le attività.

- **Manager HSE (HSE Manager) livello EQF 7**

Figura professionale con competenze manageriali che supporta l'organizzazione nel conseguimento dei relativi obiettivi in ambito HSE sulla base delle proprie specifiche conoscenze, abilità e competenze. Il Manager HSE opera in una posizione organizzativa dotata di piena autonomia decisionale con riferimento alle scelte strategiche dell'organizzazione in ambito HSE. Il suo ruolo è individuato dal vertice dell'organizzazione (l'alta direzione aziendale ovvero l'organismo di governo) allo scopo di disporre di una figura professionale che possa supportarla nella definizione delle scelte strategiche e dei relativi obiettivi in ambito HSE. Laddove l'organizzazione risulti articolata in più unità organizzative, questa figura può svolgere un ruolo di coordinamento di Specialisti HSE per l'implementazione dei piani di azione necessari al raggiungimento degli obiettivi HSE stabiliti.

## 2. RIFERIMENTI

### 2.1. Riferimenti di settore

- UNI 11720:2025 "Attività professionali non regolamentate Figure professionali in ambito HSE (Health, Safety, Environment) Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità".
- Accredia Circolare informativa DC N° 25/2025 - Disposizioni in materia di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI 11720:2025, "Attività professionali non regolamentate – Figure professionali in ambito HSE (Health, Safety, Environment) – Requisiti di conoscenza abilità e competenza".

### 2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale".
- Legge n. 4 del 14/01/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).
- Condizioni Generali di Contratto per la Certificazione del Personale.

## 3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

**Candidato:** persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione medesimo.

**Organismo di Certificazione:** Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

**Organismo di Valutazione (OdV):** Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione.

**Valutazione:** azione mediante la quale l'OdV accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

**Esaminatore:** persona incaricata dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competente a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

**Certificato:** documento rilasciato da ICMQ in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

**Centro di esame:** luogo qualificato da ICMQ nel quale vengono svolti gli esami.

**Prova scritta:** test scritto con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a tre potenziali risposte, una delle quali è corretta, mentre le restanti due sono errate o incomplete.

**Prova pratica:** prova composta da un caso di studio relativo ad una problematica specifica all'attività professionale e di complessità coerente al livello professionale.

**Prova orale:** colloquio tra candidato ed esaminatore che valuta le conoscenze specifiche e le nozioni teoriche del candidato definite dal presente regolamento.

Si utilizzano inoltre i seguenti acronimi:

RSC = Responsabile Schema di Certificazione

OdC = Organismo di Certificazione

OdV = Organismo di Valutazione

CdC = Comitato di Certificazione

## 4. Compiti

Ai fini del processo di certificazione dei professionisti HSE nei profili previsti dalla Norma UNI 11720 è richiesta l'evidenza del possesso delle competenze necessarie ai compiti attribuiti ai singoli profili.

Tale evidenza è data dalla dimostrazione di essere in grado di applicare, in relazione ai compiti del profilo, requisiti di conoscenza, abilità e capacità personali (aspetti comportamentali).

Il Professionista HSE rappresenta la figura di riferimento per il coordinamento, la consulenza ed il supporto gestionale per l'implementazione e l'integrazione dei processi legati alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla compliance e alla governance organizzativa, con l'obiettivo di concorrere all'efficienza complessiva dell'organizzazione.

Il Professionista HSE può avere una prevalenza di compiti di carattere manageriale oppure di natura tecnico-specialistici. Nella realtà si assiste a situazioni molto eterogenee tra loro dove la distribuzione tra compiti gestionali-manageriali e tecnico-specialistici varia a seconda delle caratteristiche delle organizzazioni, del contesto in cui esse operano e della loro cultura organizzativa in ambito HSE.

### 4.1. Compiti dello Specialista HSE

Supportare i vertici dell'organizzazione a valutare in anticipo l'impatto in materia HSE delle scelte di business quali l'introduzione di nuovi processi, di nuovi impianti, nuove tecnologie e di nuovi sistemi di organizzazione del lavoro, coordinando le attività di valutazione preventiva.

Supportare operativamente i vertici dell'organizzazione ad identificare i ruoli, i compiti e le responsabilità organizzative in ambito HSE

Coadiuvare tempestivamente i vertici aziendali in merito ai nuovi requisiti volontari e cogenti, applicabili in materia HSE.

Supportare l'organizzazione nella definizione e attuazione dei piani formativi e di addestramento in materia HSE.

Proporre iniziative finalizzate alla diffusione e al consolidamento, nella propria organizzazione, della cultura orientata alla tutela della salute e della sicurezza e alla protezione dell'ambiente.

Coordinare le altre funzioni dell'organizzazione alla definizione e attuazione di un sistema di comunicazione efficace sui temi HSE.

Coordinare la gestione dei rapporti con le parti interessate interne ed esterne all'organizzazione in materia HSE.

Contribuire all'attuazione delle indicazioni strategiche e dei relativi obiettivi per il miglioramento delle prestazioni in materia HSE.

Fornire supporto, collaborando con le altre funzioni dell'organizzazione, allo sviluppo dei piani di azione volti al

raggiungimento degli obiettivi strategici in materia HSE assicurandone il monitoraggio e fornendo un aggiornamento periodico della situazione ai vertici dell'organizzazione.

Coordinare la predisposizione e attuazione delle procedure e del piano per la gestione delle emergenze e delle crisi in materia HSE.

Coordinare e fornire supporto all'attuazione, collaborando con le altre funzioni dell'organizzazione, della valutazione, qualificazione e misurazione delle prestazioni dei fornitori di prodotti e servizi per i rischi HSE.

Definire e coordinare l'attuazione di un sistema di controllo e di audit al fine di verificare la corretta implementazione

delle modalità adottate dall'organizzazione per la gestione degli aspetti HSE e il rispetto di tutti i requisiti in ambito HSE.

Coordinare la definizione e l'attuazione di una procedura per la registrazione, l'analisi e la valutazione degli indicatori

relativi alle prestazioni e alla conformità in materia HSE, informandone periodicamente la direzione.

Coordinare e collaborare alla definizione e all'attuazione delle pratiche amministrative in ambito HSE anche

finalizzate all'ottenimento di autorizzazioni da parte di enti esterni.

Collaborare, con le altre funzioni dell'organizzazione, alla corretta gestione degli investimenti e delle spese in materia HSE.

Coordinare la progettazione, lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema documentale dell'organizzazione in

materia HSE.

Coordinare la progettazione, lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema documentale dell'organizzazione in

materia HSE.

#### **4.2. Compiti del Manager HSE**

Indirizzare i vertici dell'organizzazione a valutare in anticipo l'impatto in materia HSE delle scelte di business quali

l'introduzione di nuovi processi, di nuovi impianti, nuove tecnologie e di nuovi sistemi di organizzazione del lavoro,

coordinando le attività di valutazione preventiva

Supportare strategicamente i vertici dell'organizzazione ad identificare i ruoli, i compiti e le responsabilità organizzative in ambito HSE

Aggiornare tempestivamente l'organizzazione in merito ai nuovi requisiti volontari e cogenti, applicabili in materia HSE.

Indirizzare l'organizzazione nella definizione e attuazione dei piani formativi e di addestramento in materia HSE.

Coordinare iniziative finalizzate alla diffusione e al consolidamento, nella propria organizzazione, della cultura orientata alla tutela della salute e della sicurezza e alla protezione dell'ambiente.

Collaborare con le altre funzioni dell'organizzazione alla definizione e attuazione di un sistema di comunicazione efficace sui temi HSE.

Collaborare nella gestione dei rapporti con le parti interessate interne ed esterne all'organizzazione in materia HSE.

Proporre e definire in collaborazione con il vertice dell'organizzazione le indicazioni strategiche e i relativi obiettivi strategici per il miglioramento delle prestazioni in materia HSE.

Coordinare, collaborando con le altre funzioni dell'organizzazione, lo sviluppo dei piani di azione volti al raggiungimento degli obiettivi strategici in materia HSE assicurandone il monitoraggio e fornendo un aggiornamento periodico della situazione ai vertici dell'organizzazione.

Proporre e definire i criteri, gli orientamenti ed indirizzi del modello gestionale HSE dell'organizzazione, compresa la gestione delle emergenze e delle crisi in materia HSE.

Proporre e definire un sistema efficace per la valutazione, qualificazione e misurazione delle prestazioni dei fornitori di prodotti e servizi per i rischi HSE.

Definire le politiche di selezione, formazione e addestramento degli specialisti in materia HSE al fine di garantire che l'organizzazione HSE sia adeguata ai propri compiti.

Gestire, anche per gli aspetti di selezione, formazione e addestramento, gli specialisti in materia HSE al fine di garantire lo svolgimento dei compiti a lui assegnati.

Definire, in accordo con la direzione le modalità con cui identificare e valutare gli aspetti ambientali, di salute e di sicurezza sul lavoro relativi alle attività, processi, prodotti e servizi dell'organizzazione e coordinare la loro attuazione.

Coordina l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione (individuali e collettive) e di prevenzione in materia HSE, in conformità alle leggi applicabili e ai requisiti definiti dall'organizzazione.

Supportare il vertice dell'organizzazione alla definizione di modalità di gestione dei temi HSE incentrate all'efficienza e all'efficacia in linea con i migliori standard internazionali.

## **5. Conoscenze**

Il Professionista HSE deve essere in grado di operare in contesti articolati e interdisciplinari.

L'eterogeneità di estrazione culturale e di specializzazione richiede, pertanto, di definire uno standard di requisiti di conoscenza e abilità che garantisca qualità, completezza e adeguatezza dei due profili professionali.

L'elenco delle conoscenze è consultabile sul testo di norma, in funzione del profilo e dei compiti, al punto 5 della UNI 11720:2025 (prospetto 3 e prospetto 4).

## 6. ESAME DI CERTIFICAZIONE

### 6.1. Requisiti di accesso all'esame

Per essere ammesso all'esame di certificazione il candidato deve documentare i seguenti requisiti minimi:

- Frequenza di specifici corsi di formazione specialistici nelle materie HSE, organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente con attestazione finale di frequenza con riferimento alle seguenti aree e durate:

**Prospetto A.3 UNI 11720:2025**

| AREE                                                              | SPECIALISTA HSE | MANAGER HSE    |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
| governance-gestionale                                             | 8 ore           | 40 ore         |
| compliance-amministrativa                                         | -               | 40 ore         |
| tecnica in materia di sicurezza sul lavoro e salute occupazionale | 16 ore          | 20 ore         |
| tecnica in materia ambientale                                     | 16 ore          | 20 ore         |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>40 ore</b>   | <b>120 ore</b> |

- Esperienza lavorativa minima dipendente dal massimo titolo di studio conseguito.  
Si evidenzia che, in ragione dell'estrema variabilità del mercato di riferimento, per il requisito dell'esperienza lavorativa, la norma considera solamente la durata di tale esperienza e non la tipologia di organizzazione (per esempio in termini di attività o di complessità organizzativa) in cui il Professionista HSE abbia svolto la propria attività, e neppure la posizione organizzativa che abbia ricoperto nel tempo.

Le competenze specialistiche possono essere acquisite in ruoli specialistici svolti sia in ambito HSE sia in un qualsiasi altro ambito lavorativo (per esempio: qualità, produzione, risorse umane, finanza). Nel caso in cui gli incarichi specialistici siano ricoperti in ambito HSE fanno parte dell'esperienza professionale complessiva in ambito HSE.

A titolo di esempio, si consideri la figura del Tecnico Acustico Ambientale (Legge 26 ottobre 1995 n. 447) che può operare in ambito specialistico, occupandosi di progettazione di edifici o di risanamento degli stessi ad uso residenziale, ma anche in campo HSE valutando il rischio rumore/vibrazione in ambito occupazionale ai sensi del D.Lgs 81/08.

| LIVELLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | TITOLO DI STUDIO                   | FORMAZIONE SPECIFICA                                                                                                                                                                                                    | ESPERIENZA LAVORATIVA                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Specialista HSE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Scuola secondaria di primo grado   | Frequenza di corsi specifici nelle materie HSE organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente per una durata non inferiore a 40h distribuite come da prospetto A.3 della UNI 11720:2025 | Minimo 5 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE.<br>Almeno 4 anni in incarichi specialistici.               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Scuola secondaria di secondo grado |                                                                                                                                                                                                                         | Minimo 4 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE.<br>Almeno 3 anni in incarichi specialistici.               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Laurea                             |                                                                                                                                                                                                                         | Minimo 3 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE <sup>1</sup> .<br>Almeno 2 anni in incarichi specialistici. |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Laurea magistrale                  |                                                                                                                                                                                                                         | Minimo 2 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE <sup>2</sup> .<br>Almeno 2 anni in incarichi specialistici. |
| Nota <sup>1</sup> : La frequenza di un Master di I° Livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.<br>Nota <sup>2</sup> : La frequenza di un dottorato o di un Master di II° Livello comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza. La frequenza di un Master di I° Livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza. |                                    |                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                 |

| LIVELLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | TITOLO DI STUDIO                   | FORMAZIONE SPECIFICA                                                                                                                                                                                                     | ESPERIENZA LAVORATIVA                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| HSE Manager                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Scuola secondaria di primo grado   | Frequenza di corsi specifici nelle materie HSE organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente per una durata non inferiore a 120h distribuite come da prospetto A.3 della UNI 11720:2025 | Almeno 15 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE.<br>Almeno 8 anni in incarichi manageriali.               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Scuola secondaria di secondo grado |                                                                                                                                                                                                                          | Almeno 12 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE.<br>Almeno 6 anni in incarichi manageriali.               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Laurea                             |                                                                                                                                                                                                                          | Almeno 10 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE <sup>3</sup> .<br>Almeno 5 anni in incarichi manageriali. |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Laurea magistrale                  |                                                                                                                                                                                                                          | Almeno 8 anni di esperienza professionale complessiva in ambito HSE <sup>4</sup> .<br>Almeno 4 anni in incarichi manageriali.  |
| Nota <sup>3</sup> : La frequenza di un Master di I° Livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza.<br>Nota <sup>4</sup> : La frequenza di un dottorato comporta una riduzione di 3 anni del requisito di esperienza.<br>La frequenza di un Master di II° Livello comporta una riduzione di 2 anni del requisito di esperienza.<br>La frequenza di un Master di I° Livello comporta una riduzione di 1 anno del requisito di esperienza. |                                    |                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                |

## 6.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve presentare a ICMQ la Richiesta di certificazione (PS MOD 01 HSE), debitamente firmata, allegando tutti i documenti richiesti.

Al ricevimento della richiesta, ICMQ ne verifica e registra i dati ed effettua la verifica documentale dei requisiti sopra indicati.

Nel caso di valutazione documentale negativa viene richiesta al candidato l'integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate da ICMQ. A seguito dell'invio della documentazione integrativa, ICMQ procederà a nuova valutazione e comunicherà al candidato l'ammissione o meno all'esame di certificazione.

## 6.3. Svolgimento degli esami

L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze, le competenze e le capacità del candidato.

Gli esami si svolgono presso un Centro d'Esame comunicato all'atto dell'accettazione della richiesta di certificazione, o in modalità online.

Nel corso delle prove d'esame, il candidato può consultare solo la documentazione approvata dall'esaminatore o messa a disposizione dal centro di esame. Lo scambio di informazioni con gli altri candidati e con l'esterno è causa di annullamento dell'esame.

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

**Prima prova scritta:** test con domande chiusa a risposta multipla. Ogni quesito propone quattro possibili risposte, di cui una sola risulta corretta. Le domande della prova scritta sono scelte dal RSC o dall'esaminatore da un elenco di domande gestite da ICMQ.

La prova è composta da 45 domande, per ciascun profilo richiesto, che esperiscano in maniera omogenea le conoscenze e le abilità di cui al paragrafo 5 della norma.

Durante la prova il candidato non può consultare la norma (closed book).

Tempo massimo a disposizione: 90 minuti.

**Seconda prova scritta:** caso di studio (risposta aperta).

La prova consiste nell'erogazione di 1 caso di studio per ciascun profilo richiesto.

La prova è finalizzata a verificare le competenze dei Candidati su questioni pratiche connesse al profilo professionale oggetto di certificazione.

Il caso di studio pone al Candidato una situazione reale operativa a cui deve rispondere nel modo più corretto con la trattazione del caso e argomentare circa gli elementi significativi e qualificanti che caratterizzano lo sviluppo del caso di studio.

Durante la prova il candidato può consultare la norma (open book).

Tempo massimo a disposizione: 60 minuti.

La prova orale può essere sostenuta solo previo superamento delle precedenti due prove.

**Terza prova orale:** colloquio individuale con l'esaminatore.

Il colloquio individuale ha la finalità di integrare e approfondire la valutazione delle capacità espresse da ogni Candidato durante le prove scritte e di approfondire il livello delle competenze da esso acquisite anche tramite le sue esperienze lavorative pregresse.

Il colloquio sarà strutturato come segue:

- approfondimenti circa le competenze e le esperienze professionali in relazione all'illustrazione di un "case history" che il candidato anticiperà in fase di iscrizione mediante compilazione dell'apposito modulo "ps mod01\_B HSE Case History";
- n.3 domande aperte.

Tempo massimo a disposizione: 30 minuti

#### 6.4. Valutazione dell'esame

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella tabella successiva e nel rispetto dei seguenti criteri:

**Prova scritta:** viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta e 0 (zero) punti per ogni risposta errata o non data. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 45/45.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 32/45 (70%).

**Caso di Studio:** viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 40 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. A ciascuno degli elementi significativi e qualificanti la trattazione del caso di studio ed ai criteri di esposizione, viene attribuito una parte del punteggio stabilito per la prova, mediante una apposita griglia di valutazione.

Tale griglia si compone degli elementi significativi e qualificanti la trattazione del caso di studio, con l'indicazione per ciascuno di essi della quota del punteggio massimo stabilito; completa la griglia una ulteriore quota di punteggio con cui tener conto anche di criteri qualificanti l'esposizione, quali ad esempio: pulizia nella composizione scritta, citazione di norme e leggi, cura nell'organizzazione del testo, ecc...

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 28/40 (70%).

**Prova orale:** viene assegnato un punteggio da 0 a 15 sulla valutazione del case history presentato dal candidato ed un punteggio da 0 a 15 relativo alla valutazione delle conoscenze attraverso le tre domande aperte (da 0 a 5 per ciascuna delle tre domande).

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 21/30 (70%).

Nella tabella seguente è riportato un riepilogo dell'esame:

| PROVA D'ESAME                  | DURATA MASSIMA | SOGLIA DI SUPERAMENTO PROVA |
|--------------------------------|----------------|-----------------------------|
| Prima prova (quiz)             | 90 minuti      | 32/45 (70%)                 |
| Seconda prova (Caso di studio) | 60 minuti      | 28/40 (70%)                 |
| Prova orale                    | 30 minuti      | 21/30 (70%)                 |

L'esame si considera superato se la valutazione di ogni singola prova è uguale o superiore al 70% del punteggio massimo ottenibile.

Con il superamento dell'esame e ICMQ provvede all'avvio riesame documentale e alla successiva delibera del CdC, i quali, in caso di esito positivo, portano all'emissione del certificato di competenza professionale.

È possibile ottenere la certificazione di entrambi i profili professionali superando l'esame completo per ciascuno di essi. Verrà rilasciato, in caso di superamento, un certificato per ciascun profilo.

## 6.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame effettuando una nuova iscrizione e versando la quota riportata nel modulo di richiesta di ripetizione esame (ps mod 01\_ripetizione HSE).

Le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di **dodici mesi**.

## 7. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel "Registro delle persone certificate", pubblicato sul sito [www.icmq.org](http://www.icmq.org). Ciò consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

ICMQ provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l'elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

## 8. MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione di ogni singola Persona certificata è subordinata alla verifica annuale dell'avvenuto pagamento della quota di mantenimento prevista dal Tariffario e della seguente documentazione che dovrà essere fornita dal professionista certificato per mezzo di apposito modulo di mantenimento annuale (ps mod16 HSE):

- 1) copia della disposizione di bonifico della quota annuale per il mantenimento della certificazione.
- 2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 (presente e da sottoscrivere dalla Persona certificata nel modulo allegato "ps mod16 HSE") comprovante:
  - il continuo esercizio della professione in ambito HSE con mansioni coerenti al proprio profilo di certificazione<sup>5</sup>;
  - di non avere contenziosi legali in corso e/o di non aver ricevuto reclami dai propri clienti legati alla corretta esecuzione dell'incarico HSE (in caso di reclamo e/o contenzioso, dovrà essere fornita copia della documentazione relativa alla gestione del reclamo stesso);
  - di non aver avuto casi di provate inadempienze degli aspetti etici e deontologici così come indicati nell'Appendice B della UNI 11720:2025.
- 3) attestati o altre evidenze di apprendimento per mantenere un elevato livello di conoscenza, e conservare le relative abilità<sup>6</sup>;
- 4) copia di eventuali documenti nei quali viene utilizzato il marchio ICMQ.

Al termine degli accertamenti ICMQ rilascia una dichiarazione di sussistenza della competenza che costituisce parte integrante del certificato.

Il mancato invio della documentazione richiesta, o la presenza di carenze nella stessa, può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca come previsto dalle condizioni generali di contratto.

## 9. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **tre anni**.

Oltre a raccogliere le evidenze già previste per l'attività di mantenimento, ICMQ accerta che siano mantenute le competenze previste dalla norma UNI 11720:2025.

Pertanto, al termine dei tre anni, ICMQ esamina la conformità dei requisiti dalla normativa applicabile per il rinnovo del certificato:

- regolarità delle due precedenti fasi di mantenimento;

- versamento della quota di rinnovo prevista dal tariffario;
- continuità operativa per tutto il periodo di validità della certificazione<sup>5</sup>;
- aggiornamento professionale continuo per almeno 48h di formazione nel triennio su materie pertinenti al ruolo, ai compiti e alle competenze del proprio profilo<sup>6</sup>.

Ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori tre anni ed emette nuovo certificato aggiornato. In caso di mancata acquisizione delle ore formative richieste, il rinnovo della certificazione è subordinata ad un colloquio orale aggiuntivo alla verifica documentale, da effettuarsi prima della scadenza del certificato.

**Nota<sup>5</sup>:** In caso di interruzione dell'operatività professionale in ambito HSE, sarà richiesto un incremento delle ore di formazione totali previste pari a 16h aggiuntive per l'anno in oggetto. Si specifica che tale provvedimento è applicabile solamente per un anno (12 mesi). Nel successivo ciclo di mantenimento annuale, sarà quindi strettamente necessario dimostrare la ripresa dell'attività lavorativa: in caso di interruzione dell'operatività professionale in ambito HSE per più di 12 mesi la certificazione verrà revocata.

**Nota<sup>6</sup>:** L'impegno di ogni Persona certificata per il suo aggiornamento professionale è richiesto per le discipline, tematiche e argomenti riconducibili esclusivamente all'ambito HSE e alla sua evoluzione di contesto.

L'aggiornamento professionale deve prevedere un minimo di 48 ore nel triennio, preferibilmente distribuite in modo omogeneo nei tre anni, dedicate ad attività di formazione, addestramento e alla partecipazione a seminari e workshop organizzati da enti formatori riconosciuti ai sensi della legislazione vigente) in materie pertinenti con il ruolo e i compiti e le competenze legate al proprio profilo.

Almeno il 50% dell'aggiornamento (24 ore) deve derivare da attività e corsi con verifica dell'apprendimento.

L'impegno di ogni Persona certificata per il suo aggiornamento professionale è richiesto per le discipline, tematiche ed argomenti riconducibili esclusivamente all'ambito HSE e alla sua evoluzione di contesto.

## 10. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO

Il professionista certificato da altro Organismo di certificazione accreditato sulla UNI 11720:2025 può trasferire il proprio certificato a ICMQ secondo i criteri definiti nelle Condizioni Generali di Contratto (PS DOC 01) compilando e presentando l'apposito modulo di richiesta trasferimento (ps mod 01 HSE\_trasferimento).